

Dichiarazione di voto di Erika Guichardaz sul bilancio '24-'26

Come già evidenziato in discussione generale questi due disegni di legge mancano di una vera e propria programmazione finanziaria, non guardano alle sfide del futuro e non danno risposte ai bisogni dei valdostani.

E nell'intervento del capogruppo dell'UV questo è evidente. Si guarda ai 110mila nuovi ingressi sulle piste da sci nel ponte dell'immacolata e si dichiara "Creiamo lavoro, non diamo elemosina".

Ecco, se si sposta lo sguardo appena al di sotto delle piste si vedono parcheggi inesistenti, una rete stradale completamente bloccata, un pronto soccorso preso d'assalto e un ospedale bloccato. Se guardiamo invece al lavoro legato a tutto questo vediamo contratti precari e lavori usuranti non riconosciuti.

Questa affermazione comunque non stupisce se pronunciata da Aurelio Marguerettaz, ma cosa ci stanno a fare quelli del PD in giunta?

Il diritto alla casa, alle cure, le tutele sociali, il lavoro a tempo indeterminato... sono elemosina? Da tempo la strada progressista è scomparsa dai radar di questa maggioranza, ma ora si sorpassa a destra il governo Meloni.

Ci sono scelte necessarie e assolutamente irrimandabili che dall'esito della discussione degli ordini del giorno abbiamo capito non essere assolutamente prese in considerazione da questa maggioranza.

Personale: Vengono nuovamente prorogate le PPO, non si vogliono condividere i criteri di assegnazione delle PPR, non si ricomprendono in queste figure i capi di servizi di segreteria e sui Vigili del Fuoco si continuano a fare promesse senza mantenerle. Continuare poi a parlare dei rinnovi contrattuali come manna caduta dal cielo, vuol dire non conoscere il diritto del lavoro. I rinnovi sono dovuti! Non è intenzione di questa maggioranza riorganizzare la pubblica amministrazione.

Sanità e politiche sociali: Le importanti risorse sulla sanità non trovano riscontro nei servizi (altri 70 professionisti nel 2023 si sono licenziati) e non si intendono incentivare figure come gli oss che danno un importante apporto. Si continua imperterriti con la scelta di un Ospedale rattoppato senza avere idea di come si intenda riorganizzare la sanità. Le politiche sociali non tengono conto del contesto demografico e sociale. A fronte di un rialzo dell'inflazione e l'indebolimento del potere di acquisto delle famiglie, della crescente precarizzazione del mercato del lavoro, al reddito disponibile delle famiglie più basso di quello rilevato mediamente per le regioni del Nord, l'aumento delle persone che vivono sole, la senilizzazione crescente, tutti gli ordini del giorno e gli emendamenti in questo settore sono stati bocciati. Misure come il bon chauffage sono indispensabili.

Università: se forse finalmente il cantiere perenne si sta concludendo, gli studenti non avranno possibilità di trovare alloggi a prezzi agevolati e dello Studentato poche garanzie.

Sviluppo sostenibile: Non si intravede la sostenibilità, con poche risorse per la diversificazione energetica e investimenti per il monitoraggio dei ghiacciai mentre li si trituran

Frontalieri: anche su questo tema anziché incentivare il lavoro, la maggioranza regionale applaude la Meloni e ritiene che per non far scappare i professionisti si debbano aumentare le tasse. Siamo una regione di confine e da sempre collaboriamo con vallese e savoia. Con il voto contrario a quest'ordine del giorno poi si sconfessa l'azione del deputato valdostano Manes.